



CONSORZIO RENOILS E REGIONE LAZIO INSIEME PER CREARE VALORE PER L'AMBIENTE: INCREMENTARE LA RACCOLTA DEGLI OLI E GRASSI ESAUSTI NEI TERRITORI DEI PICCOLI COMUNI LAZIALI IN UNA PROSPETTIVA DI ECONOMIA CIRCOLARE

Il Presidente del Consorzio RenOils **Ennio Fano**, L'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, **Massimiliano Valeriani** e la Responsabile Piccoli Comuni e Contratti di fiume della Regione Lazio, **Cristiana Avenali**, hanno illustrato nel corso della conferenza stampa che si è tenuta martedì 22 Ottobre presso la sede della Regione Lazio, i contenuti del Protocollo di intesa tra Consorzio e Regione, che avrà una durata di 12 mesi e possibilità di rinnovo per altri 12, per incrementare i livelli di raccolta differenziata degli oli e grassi vegetali e animali esausti e per migliorare lo scambio di esperienze e informazioni nel settore.

Il Protocollo è stato firmato dal Presidente della Regione Lazio, **Nicola Zingaretti**, lo scorso 26 settembre con l'obiettivo principale di **attivare il servizio di raccolta di oli e grassi, vegetali e animali, esausti domestici, nei territori dei piccoli Comuni del Lazio** e di aumentare la raccolta differenziata finalizzata al recupero di questo rifiuto, altrimenti destinato a diventare inquinante per l'ambiente.

"Siamo molto soddisfatti di questo atto che testimonia, ancora una volta, il costante impegno del **Consorzio RenOils** - ha infine dichiarato il Presidente **Ennio Fano** che ha proseguito - una sinergia che permette di sensibilizzare ulteriormente i cittadini a una corretta raccolta degli oli e grassi vegetali e animali esausti. L'accordo permette di sostenere ed incrementare la raccolta nella Regione e dare ai cittadini la possibilità di contribuire attivamente alla trasformazione di un rifiuto in una nuova risorsa, evitando l'inquinamento ambientale e creando un valore economico."

"Attraverso questo protocollo - ha dichiarato l'Assessore **Massimiliano Valeriani** - entriamo nell'80% delle realtà del nostro territorio, composto da piccoli e piccolissimi comuni che hanno bisogno di questo tipo di sperimentazioni. Quella di oggi - ha aggiunto - è l'ultima tessera di un mosaico complesso che punta a completare una strategia sui rifiuti e tende a ridurre la produzione e a gestirli in modo più efficiente ed efficace".

"Il protocollo - ha poi spiegato **Cristiana Avenali** - intende intervenire a partire dai piccoli Comuni, che sono laboratori di sostenibilità e lo hanno dimostrato con i dati sui Comuni ricicloni (con oltre il 65% di differenziata), in cui 50 su 86 sono proprio sotto i 5mila abitanti. Tra gli obiettivi dell'accordo c'è anche una forte sensibilizzazione di cittadini e studenti e la realizzazione di un censimento sulla situazione del consumo e della raccolta di olio esausto, oltre che avviare processi di economia circolare dei quali possano essere protagonisti proprio i piccoli comuni".

I dati mostrano uno scenario preoccupante: l'olio immesso al consumo in Italia è di circa 1 milione e 500mila tonnellate. Si stima diventino rifiuto 250mila tonnellate. Circa 80mila provengono dalla ristorazione; le raccolte domestiche rappresentano solo il 3% di quanto raccolto, ovvero 2.400 tonnellate.

Con questo accordo il Consorzio RenOils, grazie al sostegno della Regione Lazio, si impegna a incrementare **la raccolta**, sostenere attività di studio e ricerca e si impegna inoltre a stimolare iniziative di informazione rivolte agli utenti domestici, alle realtà imprenditoriali, agli enti pubblici e alle scuole.

L'accordo prevede una libera adesione - attraverso la firma di un accordo attuativo - da parte delle Amministrazioni dei paesi laziali al di sotto dei 5mila abitanti, che potranno vedersi riconosciuta una somma tra i 50 e i 150 euro per tonnellata di olio raccolto o un'opera di valore sociale (la cura di un giardino comunale, la piantumazione di nuovi alberi, nuovi arredi urbani) secondo il principio "*più si raccoglie più si ottiene*" a favore del comune.